

ALLEGATO V - D.LGS. 334/99

SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI -

San Maurizio d'Op., 07 Luglio 2014

Sezione 1

| | |
|---|---|
| Nome della societa' | Cromatura LC srl |
| Stabilimento/deposito di | San Maurizio d'Opaglio (NO) Via Brughiere, 16 |
| Gestore del sistema (se diverso dal Responsabile) | Luca Creola 0322.967642 0322.915907 (telefono) (fax) |
| La Societa' ha presentato la notifica prescritta dall'art. 6 del D.Lgs | <input checked="" type="checkbox"/> |
| La Societa' ha presentato il Rapporto di Sicurezza prescritto dall'art. 8 del D.Lgs | <input type="checkbox"/> |
| La Societa' ha presentato la relazione di cui all'art. 5 comma 4 del D.Lgs | <input type="checkbox"/> |
| Responsabile dello stabilimento | Luca Creola |
| Legale rappresentante | Roberta Creola |

CROMATURA L.C. s.r.l.
Off. e Stab.: Via Brughiere, n. 16,
28077 - S. Maurizio d'Opaglio (NO)
Partita IVA/C.F.: 01372880037

Sezione 2

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISITITUTI, UFFICI O ALTRI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' ALLA PRESENTE NORMATIVA, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO - DA REDIGERE A CURA DEL FABBRICANTE.

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio
Via Cristoforo Colombo, n. 44
00147 - Roma (Italia)

Regione Piemonte – Direzione Ambiente
Settore DB1003 – Grandi rischi ambientali, danno ambientale e bonifiche
Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino

Provincia di Novara
3° Settore - Ambiente, Ecologia, Energia
Piazza Matteotti, 1
28100 Novara

Comune di San Maurizio d'Opaglio
Piazza I Maggio, 5
28017 San Maurizio d'Opaglio (No)

Prefetto di Novara
Piazza Matteotti, 1
28100 Novara

Comitato tecnico regionale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Settore industriale
Strada del Barocchio 71/73
Grugliasco (TO)

Vigili del Fuoco dipartimento di Novara
Via Pietro Generali,19
28100 Novara

ARPA Piemonte
Dip. Provinciale di Novara
Viale Roma, 7
28100 Novara

ASL 14
Via Mazzini, 117
28887 Omegna (VB)

Sezione 3

Descrizione della/delle attività svolta/svolte nello stabilimento/deposito

L'attività svolta nello stabilimento, riguarda la cromatura di particolari metallici in ottone.

- SPECIFICARE L'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN IMPIANTI/DEPOSITI

La deposizione galvanica in questa azienda viene effettuata in due impianti automatici a ritorno di nichelatura e cromatura, denominati 1 e 2 e un impianto TEA dell'ottone con carico e scarico di telai manuale. È presente anche un impianto, denominato 3, ormai in disuso e vuoto. La deposizione avviene all'interno di vasche contenenti specifiche soluzioni dei metalli da depositare mediante l'ausilio della corrente elettrica continua.

- DESCRIZIONE DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE (RICETTORI SENSIBILI - QUALI: SCUOLE; OSPEDALI; UFFICI PUBBLICI; LUOGHI DI RITROVO, ECC.-, ALTRI IMPIANTI INDUSTRIALE PRESENTI, ECC)

Si allegano:

- **tabella con indicazione dei ricettori sensibili**
- **stralcio di piano regolatore**
- **estratto topografico CTR**
- **planimetria insediamento**

Sezione 4

Sostanze e preparati soggetti al DPR 175/88

| Nome comune o generico | Classificazione di pericolo(*) | Principali caratteristiche di pericolosità(*) | Max quantità presente (t) |
|---|---|---|--|
| Anidride cromica – soluzione acquosa superiore al 7% | Symboli O Symboli T+ Symboli N UN Classe di Rischio: 5.1 UN Sussidari di Rischio: 8 UN Gruppo di Imballaggio: II | R: 45-46-9-24/25-26-35-42/43-48/23-62-50/53 S: 53-45-60-61 | Circa 12 tonnellate di soluzione a concentrazione variabile tra il 10 e il 25% |
| Nichel cloruro – soluzione acquosa a concentrazione compresa tra il 20 e il 30% | Symboli T Symboli N UN Classe di Rischio: 6.1 UN Gruppo di Imballaggio: III | R: 40-23/25-48/23-36/37/38-42/43-50/53 | Circa 1,5 tonnellate di soluzione a concentrazione variabile tra il 20 e il 30% |
| Nichel cloruro – nichel solfato soluzione acquosa a concentrazione compresa tra il 2 e il 7% per il nichel cloruro e il 10-25% per il nichel solfato | Symboli Xn Symboli N UN Classe di Rischio: 9 UN Gruppo di Imballaggio: III | R: 20/22-36/37/38-50/53 | Circa 26 tonnellate di soluzione |

Sezione 6

Tipo di effetto per la popolazione e per l'ambiente

Benché la probabilità del rischio sia considerata trascurabile grazie alle misure di contenimento adottate, in caso di condizioni particolari (es. catastrofe naturale, terremoto) l'effetto per l'ambiente potrebbe essere: inquinamento del suolo e dei corsi d'acqua, con possibili effetti sulla popolazione di intossicazione, in caso di esposizione prolungata.

Es. intossicazione; malessere irraggiamento: onde d'urto (rottura vetri), ecc.

Misure di prevenzione e sicurezza adottate

Serbatoi di contenimento, campionatore scarichi, controlli periodici degli impianti

Es. sistemi di allarme automatico e di arresto di sicurezza; serbatoi di contenimento; barriere antincendio; ecc.

Sezione 7

Il PEE e' stato redatto dall'Autorita' competente?

si

no

Le informazioni debbono fare esplicito riferimento al PEE (qualora il PEE non sia stato redatto il fabbricante dovra' riportare le informazioni desunte dal Rapporto di Sicurezza)

Mezzi di segnalazione di incidenti
Comunicazione telefonica a enti di controllo.

(es. sirene, altoparlanti, campane, ecc.)

Comportamento da seguire

Non sono previste particolari procedure da seguire per l'emergenza esterna, in quanto gli eventi incidentali ipotizzabili, in condizioni di normale esercizio, non avrebbero effetti rilevanti all'esterno dell'azienda.

(specificare i diversi comportamenti; in generale é opportuno: non lasciare l'abitazione, fermare la ventilazione, chiudere le finestre, seguire le indicazioni date dalle autorità competenti)

Mezzi di comunicazione previsti

Nessuno

(specificare quali: es. radio locale, Tv locale, altoparlanti, ecc.)

Presidi di pronto soccorso

**Interventi di controllo da parte dell'ARPA
Gestione straordinaria del consorzio acque reflue per scarico accidentale in fogna.**

(es. interventi VV.FF., Protezione civile e forze dell'ordine; allerta di autoambulanze ed ospedali; blocco e incanalamento del traffico, ecc.)

**INFORMAZIONI PER LE AUTORITA'COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA
SEZIONE 4**

Sezione 8

| | |
|---|--|
| Sostanza | |
| | Triossido di cromo / Acido cromatico /Anidride cromica /CrO ₃ |
| | Codice aziendale |
| Utilizzazione: | |
| <input checked="" type="checkbox"/> materia prima | <input type="checkbox"/> solvente |
| <input type="checkbox"/> intermedio | <input type="checkbox"/> catalizzatore |
| <input type="checkbox"/> prodotto finito | <input type="checkbox"/> altro |
| Identificazione | |
| Nome chimico Triossido di cromo / Acido cromatico /Anidride cromica /CrO ₃ | |
| Nomi commerciali:..... | |
| Nomenclatura Chemical Abstracts Ossido di cromo (VI) | |
| Numero di registro CAS 1333-82-0 | |
| Formula bruta CrO ₃ | |
| Peso molecolare 100.0 | |
| Formula di struttura:..... | |
| Caratteristiche chimico-fisiche | |
| Stato fisico: liquido - soluzione acquosa | |
| Colore: arancione | |
| Odore: inodore | |
| Solubilita' in acqua (15 °C) 1660 g/l; (20 °C) 1854 g/l | |
| Solubilita' nei principali solventi organici--- | |
| Densita' superiore a 1 kg/dm ³ , variabile in funzione della concentrazione; densità dell'anidride cromica solida 2,7 g/cm ³ | |
| Peso specifico dei vapori, relativo all'aria: L'evaporazione a 20°C è trascurabile | |
| Punto di fusione: per la soluzione acquosa inferiore a 0°C Punto di fusione del soluto: 197°C | |
| Punto di ebollizione: per la soluzione superiore a 100°C; per il soluto solido 250 °C | |
| Punto di infiammabilita' non applicabile | |
| Limite inferiore e superiore di infiammabilita' in aria (% in volume) n.d. | |
| Temperatura di auto accensione: nd | |
| Tensione di vapore: nd | |
| Reazioni pericolose dell'ossido di cromo solido con sostanze organiche combustibili (i.a. alcoli, amine, eteri, chetoni, acidi carbossilici), metalli alcalini, ammoniaca, non metalli, composti alogeno - alogenati, idrazina e derivati, nitrati, agenti riducenti, acido nitrico, sostanze combustibili. | |

Classificazione ed etichettatura
Di legge

Provvisoria

Non richiesta

Simbolo di pericolo O, T+, N

Indicazione di pericolo: ossidante, molto tossico, pericoloso per l'ambiente

Fraresi di rischio: R: 45-46-9-24/25-26-35-42/43-48/23-62-50/53

Consigli di prudenza S: 53-45-60-61

Informazioni tossicologiche

Vie di penetrazione

Ingestione

Inalazione

Contatto

Tossicità acuta:

LD50 (orale, ratto): 80 mg/kg.

LD50 (dermico, ratto): ~55 mg/kg.

LD50 (dermico, coniglio): ~57 mg/kg.

Tossicità cronica

Gli esperimenti sugli animali compiuti in condizioni compatibili con le situazioni che si verificano sul posto di lavoro hanno dimostrato che la sostanza è cancerogena.

Cancerogeno in esperimenti su animali.

Rischio di sensibilizzazione. Patch-test (uomo): positivo.

Mutagenicità batterica: Ames-test: positivo.

Escherichia coli: positivo.

Test di mutagenicità secondo OECD Test Guideline 476 (test in vitro di cellule di mammifero): positivo.

Teratogeno nei test su animali.

Con composti solubili di cromo(VI) può verificarsi quanto segue:

Dopo inalazione: bruciori. Possibili reazioni allergiche delle vie respiratorie (pericolo di polmonite) e lesioni alle mucose nasali (possibile perforazione del setto).

Dopo contatto cutaneo: bruciori. Dopo penetrazione della sostanza in ferite formazione di ulcere di difficile guarigione. In caso di soggetti sensibili la sostanza può determinare sensibilizzazione. A contatto con gli occhi: bruciori.

Dopo ingestione: forti disturbi a livello del tratto gastroenterico.

Effetti sistemici: dopo assorbimento possibili lesioni epatiche e renali.

| | cute | occhio | vie respiratorie |
|-------------------------|--|--|--|
| Potere corrosivo: | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| Potere irritante: | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> |
| Potere sensibilizzante: | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> | | |

Cancerogenesi **Classe di cancerogenicità: 2**

Mutagenesi:.....

Teratogenesi:.....

Informazioni ecotossicologiche

Degradazione biologica:

I metodi per la determinazione della biodegradabilità non sono applicabili sulle sostanze inorganiche.

Comportamento in settori ambientali:

E' possibile arricchire gli organismi.

BCF: 125-192.

Effetti ecotossici:

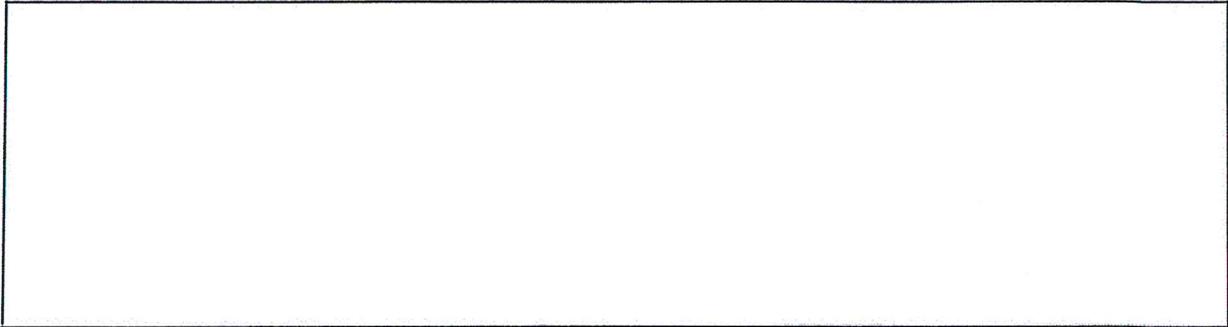
Effetto dannoso dovuto alla variazione del pH.

Effetti biologici: Altamente tossico per gli organismi acquatici.

| | | | |
|------------------------------------|--------------|-----------------------|------------|
| Specificare: | Aria | Acqua | Suolo |
| Biodegradabilità: | | BOD ₅ /COD | |
| Dispersione: | | | |
| Persistenza: | T1/2 (m-g-h) | | Koc - T1/2 |
| Bioaccumulo/ bioconcentrazione: | | BCF-log Pow | |

| | | |
|--|--------------------|----------------------|
| <p>Sostanza</p> <p>..... Nichel cloruro /NiCl₂</p> <p>..... Codice aziendale</p> <p>Utilizzazione:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> materia prima <input type="checkbox"/> solvente</p> <p><input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> catalizzatore</p> <p><input type="checkbox"/> prodotto finito <input type="checkbox"/> altro</p> <p>Identificazione</p> | | |
| <p>Nome chimico Cloruro di nichel / NiCl₂</p> <p>Nomi commerciali:.....</p> <p>Nomenclatura Chemical Abstracts nichel cloruro</p> <p>Numero di registro CAS 7791-20-0</p> <p>Formula bruta NiCl₂</p> <p>Peso molecolare</p> <p>Formula di struttura:.....</p> <p style="text-align: center;">Caratteristiche chimico-fisiche</p> | | |
| <p>Stato fisico: liquido – soluzione acquosa</p> <p>Colore: verde</p> <p>Odore: inodore</p> <p>Solubilità in acqua (20 °C) 2540 g/l;</p> <p>Solubilità nei principali solventi organici---</p> <p>Densità superiore a 1 kg/dm³, variabile in funzione della concentrazione; densità del nichel cloruro solido 1,9 g/cm³</p> <p>Peso specifico dei vapori, relativo all'aria: L'evaporazione a 20°C è trascurabile</p> <p>Punto di fusione: ..</p> <p>Punto di ebollizione: nd</p> <p>Punto di infiammabilità non applicabile</p> <p>Limite inferiore e superiore di infiammabilità in aria (% in volume) n.d.</p> <p>Temperatura di auto accensione: nd</p> <p>Tensione di vapore: nd</p> <p>Reazioni pericolose con acidi e perossidi</p> | | |
| <p>Classificazione ed etichettatura Di legge</p> | <p>Provvisoria</p> | <p>Non richiesta</p> |
| <p>Simbolo di pericolo T, N</p> <p>Indicazione di pericolo: tossico, pericoloso per l'ambiente</p> <p>Frase di rischio: R: 40-23/25-48/23-42/43-38-50/53</p> <p>Consigli di prudenza S: 22-26-36/37-57</p> | | |

| | |
|--|--|
| | Sostanza |
| | Nichel solfato /NiSO4 |
| | Codice aziendale |
| | Utilizzazione: |
| | <input checked="" type="checkbox"/> materia prima <input type="checkbox"/> solvente <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> catalizzatore <input type="checkbox"/> prodotto finito <input type="checkbox"/> altro |
| | Identificazione |
| Nome chimico Nichel solfato Nomi commerciali:..... Nomenclatura Chemical Abstracts Solfato nicheloso Numero di registro CAS 7786-81-4 Formula bruta NiSO4 Peso molecolare 154.8 Formula di struttura:..... | |
| Caratteristiche chimico-fisiche | |
| Stato fisico: liquido – soluzione acquosa Colore: verde Odore: inodore Solubilita' in acqua 29.3 g/100 ml a 0°C Solubilita' nei principali solventi organici--- Densita' superiore a 1 kg/dm3, variabile in funzione della concentrazione; densità del nichel solfato solido 3,7 g/cm3 Peso specifico dei vapori, relativo all'aria: L'evaporazione a 20°C è trascurabile Punto di fusione: per la soluzione acquosa inferiore a 0°C Punto di fusione del soluto: 848°C Punto di ebollizione: per la soluzione superiore a 100°C; Punto di infiammabilita' non applicabile Limite inferiore e superiore di infiammabilita' in aria (% in volume) n.d. Temperatura di auto accensione: nd Tensione di vapore: nd Reazioni pericolose del nichel solfato n.d. | |
| Classificazione ed etichettatura Di legge | Provvisoria Non richiesta |
| Simbolo di pericolo Xn, N Indicazione di pericolo: nocivo, pericoloso per l'ambiente Frase di rischio: R: 40 – 22- 42/43 – 50/53 Consigli di prudenza S: 2-22-36/37-60-61 | |



Informazioni tossicologiche

Vie di penetrazione

Ingestione

Inalazione

Contatto

Tossicità acuta:

LD50 (orale, ratto): 275 mg/kg.

Tossicità cronica

Può causare il cancro in base ai dati sugli animali. Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti

L'inalazione può causare negli individui sensibili eczema e/o asma

Cancerogenesi Classe di cancerogenicità: 3

Mutagenesi:.....

Teratogenesi:.....

Informazioni ecotossicologiche

Altamente tossico per gli organismi acquatici.

| Specificare: | Aria | Acqua | Suolo |
|------------------------------------|--------------|-----------------------|------------|
| Biodegradabilità: | | BOD ₅ /COD | |
| Dispersione: | | | |
| Persistenza: | T1/2 (m-g-h) | | Koc - T1/2 |
| Bioaccumulo/ bioconcentrazione: | | BCF-log Pow | |

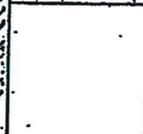
**INFORMAZIONI PER LE AUTORITA' COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI
PREVISTI NEI PIANI DI EMERGENZA ESTERNI**

**L'azienda non è soggetta al rapporto di sicurezza previsto dall'art. 8 del D.Lgs.
334/99, né alla predisposizione del piano di emergenza esterno ex art. 20.**

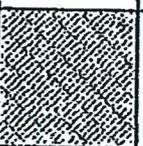
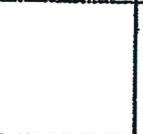
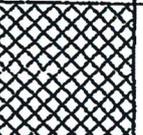
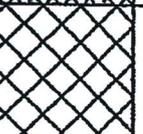
Sezione 9

Indicare le coordinate del baricentro dello stabilimento in formato UTM 45° 46' 3" lat. Nord - 4° 4' 1" long. Ovest Monte Mario

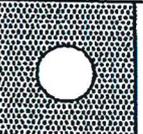
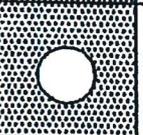
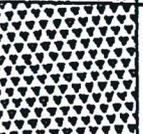
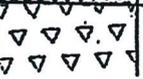
| Evento iniziale | Condizioni | Modello sorgente | I zona(m) | II zona(m) | III zona(m) | |
|---|--|--|---------------------------------------|---------------------------------------|-------------|--|
| Incendio | in fase liquida | incendio da recipiente (Tank fire) | o | | | |
| | | incendio da pozza (Pool fire) | o | | | |
| | in fase gas/vapore ad alta velocità | getto di fuoco (Jet fire) | o | | | |
| | | incendio di nube (Flash fire) | o | | | |
| <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no | localizzato in aria in fase gas/vapore | sfera di fuoco (Fireball) | o | | | |
| Esplosione | confinata | reazione sfuggente (run-a-way reaction) | o | | | |
| | | miscela gas/vapori infiammabili | o | | | |
| | | polveri infiammabili | o | | | |
| | non confinata | miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E.) | o | | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> no | transizione rapida di fase | esplosione fisica | o | | | |
| Rilascio | in acqua | dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili) | <input checked="" type="checkbox"/> o | | | |
| | | emulsioni quido/liquido (fluidi insolubili) | o | | | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> in fase liquida | evaporazione da liquido (fluidi insolubili) | o | | | |
| | | dispersione da liquido (fluidi insolubili) | o | | | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> si | sul suolo | dispersione | <input checked="" type="checkbox"/> o | | |
| | | evaporazione da pozza | | o | | |
| <input type="checkbox"/> no | ad alta o bassa velocità di rilascio in fase gas/vapore | dispersione per turbolenza (densità della nube inferiore a quella dell'aria) | o | | | |
| | | dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria) | o | | | |

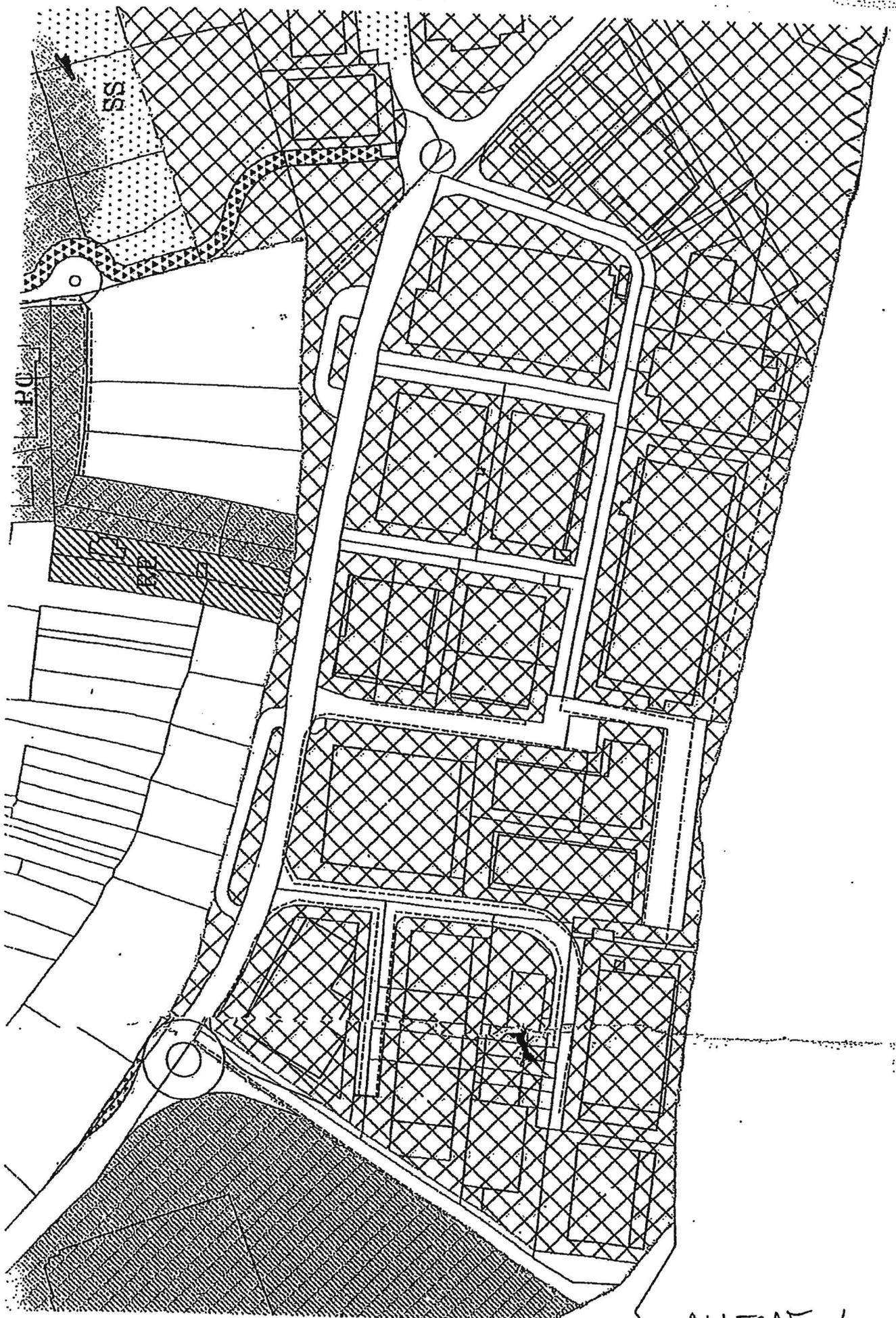
| | |
|---|--|
|  | AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO -RC- |
|  | AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO -RI- |
|  | AREE A VERDE PRIVATO VINCOLATO |

AREE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE

| | |
|---|---|
|  | AREE AGRICOLE -H- |
|  | AREE PRODUTTIVE ARTIGIANALI - INDUSTRIALI DI COMPLETAMENTO |
|  | AREE PRODUTTIVE ARTIGIANALI-INDUSTRIALI DI COMPLETAMENTO AD ALTEZZA LIMITATA A ml. 7,50 |
|  | AREE SOGGETTE A ART. 49 L.R.U. |
|  | AREE PRODUTTIVE ARTIGIANALI - INDUSTRIALI ESISTENTI -PE- |
|  | AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI E DI NUOVO IMP DESTINAZIONI MISTE -PM- |
|  | AREE ARTIGIANALI -- INDUSTRIALI DI NUOVO IMPIANTO -PI- |
|  | AREE COMMERCIALI DI COMPLETAMENTO - COM- |

AREE PER SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZ. A LIVELLO COMUNALE

| | | |
|---|--|--|
|  | AREE PER L'ISTRUZIONE -SI- | A = ASILO NIDO MA = SCUOLA MATERNA SE = SC. ELEMENTARE SM = SC. MEDIA |
|  | AREE ED EDIFICI PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE -SC- | AS = ASSISTENZIALI M = AMMINISTRATIVE R = RELIGIOSE A = ANNONARIE |
|  | AREE PER SPAZI PUBBLICI A PARCO, PER IL GIOCO E LO SPORT - | |
|  | AREE PER SPAZI PUBBLICI A PARCO, PER IL GIOCO E LO SPORT - | |



АИТГА 1

OPEDINE INGEGNERIA
Dott. Ing.
MAURO
MILLONE
N. 1388
Prov. di Novara

